

La Fondazione IRCCS - Istituto Nazionale dei Tumori (INT)

La Fondazione IRCCS - Istituto Nazionale dei Tumori (INT) - è un istituto di ricovero e cura a carattere scientifico. Fondato nel 1928, l'INT è oggi polo di eccellenza per le attività di ricerca pre-clinica, traslazionale e clinica, e di assistenza. L'inscindibilità, la reciprocità e il continuum funzionale tra clinica e ricerca garantiscono all'Istituto la qualifica di "Comprehensive Cancer Center", secondo quanto stabilito dall'Organizzazione Europea degli Istituti Oncologici (OECl). L'Istituto dei Tumori è affiliato alle principali organizzazioni internazionali per la ricerca e cura del cancro (OECl, UICC, WIN, EORTC), ed è membro della rete «Cancer Core Europe» formata dai 7 principali European Cancer Center.

L'INT è riconosciuto anche come Ente gestore della presa in carico dei Pazienti Cronici oncologici, ex Legge Regionale n. 23/2015. Si tratta di appartenenze e attribuzioni significative che attestano l'elevata scientificità e appropriatezza della ricerca e dei trattamenti svolti all'interno dell'INT, insieme al costante impegno nell'assicurare la miglior attenzione agli ammalati. Quest'ultimo risultato, in particolare, non sarebbe stato possibile senza il prezioso contributo delle numerosissime associazioni di volontariato che qui quotidianamente operano.

In INT lavorano 2.028 persone, che gestiscono 18 Macroattività Ambulatoriali Complesse e 464 posti letto e sono 540 le persone dedicate prevalentemente alla ricerca. I 27 laboratori di ricerca occupano complessivamente uno spazio di 3600mq, nelle sedi di Via Giacomo Venezian e di Via Giovanni Antonio Amadeo. Dal punto di vista scientifico l'INT si conferma in ambito della cura e ricerca sui tumori come centro di riferimento nazionale e internazionale, sia per i tumori a maggior incidenza che per quelli rari, sia nell'adulto che specificatamente per l'età pediatrica e adolescenziale. Nel 2017 queste attività si sono concretizzate anche in **656 studi clinici** di cui 235 osservazionali e 421 sperimentali, permettendo a più di venti mila pazienti di entrare nei protocolli di ricerca. Si registra un **aumento del numero delle pubblicazioni scientifiche, confermando un trend di crescita costante**: sono stati 702 gli studi apparsi su importanti riviste scientifiche internazionali, di cui il 46% con un ricercatore dell'INT come autore di riferimento. Nel biennio 2016-2017 INT risulta affiliato a 25 network e reti di eccellenza nazionali e internazionali, e sono 225 i progetti in corso finanziati da enti pubblici e privati e da charity.

Con lo sviluppo e l'ampia disponibilità di tecnologie innovative per la profilazione degli aspetti biologico-genetici e molecolari del tumore (in ambito di genomica, proteomica, trascrittomica e metabolomica) l'Istituto è presente con avanguardistici laboratori, tecnologie, ricercatori e studi negli ambiti più avanzati della ricerca biologico-traslazionale.

Nel portfolio INT vi sono anche **16 brevetti** e ben **5 sono i Registri di Patologia Istituzionali** indispensabili per determinare la prevalenza delle patologie e valutarne i fattori prognostici e l'efficacia delle scelte terapeutiche.

Tutto questo senza trascurare gli **aspetti assistenziali** che fanno di INT uno dei Centri di riferimento nel panorama assistenziale lombardo e nazionale: nel 2017 sono stati 18.056 i pazienti ricoverati in INT (di cui 4.267 in day hospital), 1.214.985 le prestazioni ambulatoriali eseguite. Oltre all'attività di ricerca e clinica, l'Istituto si occupa di formazione, ospitando 140 specializzandi universitari.

Anche nel 2017 sulla scorta dei risultati ottenuti in base ai criteri adottati dal Ministero della Salute per la valutazione della Ricerca Corrente (produzione scientifica, attività assistenziale e indicatori di produttività, attività di rete) INT figura come uno degli IRCCS di eccellenza italiani e in particolare il **primo tra gli IRCCS oncologici**.